

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3420740896 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 20, Numero 12

V domenica di Quaresima - Gv. 12,20-33

18 marzo 2018



Avvisi

- Festa di S. Giuseppe dalle suore giuseppine a Miasino
- Agape fraterna dell' UPM 15 a Baveno
- Giornata di preghiera e digiuno per i missionari martiri
- Montaggio tendone festa S. Giorgio.

LA PARABOLA DEL CHICCO DI GRANO (Gv. 12,20-33)

Spesso si sente dire: *“ma che senso ha questa vita?”* E naturalmente il più delle volte si sottintende un non senso. Questa domanda la si pone soprattutto quando ci si trova di fronte a situazioni di violenza o di morte inspiegabili, assurde, appunto, *“senza senso”*. Questo non significa tuttavia che la vita non abbia alcun senso! Ce lo dice Gesù, che ci offre la chiave per capire qual è il vero senso di questa vita, la vita umana. Per Gesù si sta avvicinando l'ora decisiva, l'ora del sacrificio di sé, l'ora del dono supremo della sua vita: *“E' venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato...”* Ma per farci capire meglio questo suo linguaggio poco comprensibile, racconta una parabola tratta dall'esperienza della natura: *“Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna”*. Appaiono chiaramente due insegnamenti: il primo ci dice che la vita ha senso se la si dona, se non la si tiene gelosamente ed egoisticamente per sé, ma la si mette a servizio e la si condivide con i fratelli. Il secondo insegnamento ci dice che la vita umana è destinata alla gloria, ovvero, il suo destino ultimo non è il sepolcro, né la polvere, né il nulla, né la solitudine, ma una vita nuova che durerà per sempre. Pertanto Gesù ci insegna che la vita umana ha un valore altissimo, unico e insopprimibile. Del resto non siamo noi a dare valore o senso a questa vita, ma Dio stesso le ha conferito un tale valore e senso, essendo il Dio della vita e dei viventi. Ma non è così semplice fare della propria vita un dono che passa dalle nostre scelte quotidiane fino a condurci all'offerta totale che si compie nella morte. Già è difficile vivere la vita come un dono, quando poi si tratta di marcire e di morire sopraggiunge l'angoscia, lo smarrimento, la paura. In questa esperienza, Gesù è straordinariamente vicino a noi, anche lui ha vissuto il turbamento e l'angoscia: *“Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome”*. In questa esperienza Gesù ci dice che se ne può uscire solo con una fiducia incrollabile nel Padre, un Padre che non abbandona suo Figlio e i suoi figli nelle mani della morte. Di sicuro nessuno può affrontare la croce e la morte, se non è sorretto da una fiducia incrollabile in Dio, se non è disposto ad abbandonarsi a lui, certo di essere in buone mani! Tanti uomini e donne hanno vissuto questo paradosso di spendersi, di consumarsi, di offrire la propria vita, sorretti solo dalla fede in Dio.

Celebrazioni da domenica 18 marzo 2018 a domenica 25 marzo 2018

DOMENICA	18	ore	8.00	S. Messa per Vittoni Giacomino. Per i defunti Guiglia. Per def. Rainelli e Titoli.
			11.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione.
LUNEDI'	19		18.15	S. Messa per def. Rivetti.
MARTEDI'	20		18.15	S. Messa per Tognò Gianluigi, Mimi, Eugenio e Patrizia. Per Melloni Ferdinando.
			20.45	RAMATE: Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
MERCOLEDI'	21		9.00	S. Messa per Baciocchi Emiliana.
			20.30	BAVENO: “Agape di fraternità” dell'UPM 15.
GIOVEDI'	22		18.15	S. Messa in ringraziamento.
VENERDI'	23		20.00	Via Crucis cui segue S. Messa per tutti i defunti.
SABATO	24		18.00	S. Messa per Dematteis Rosa. Per Mora Maria e Giorgio. Per Mancini Giuseppina.
DOMENICA	25			LE PALME
			8.00	S. Messa per Ranghino Fernanda (trigesima). Per Piana Alfredo e Luigia. Per Buratti Amilcare e Irene.
			10.45	SAN CARLO: benedizione ulivo cui segue processione verso la chiesa parrocchiale per la S. Messa della Passione di Gesù.

INCONTRI DI CATECHISMO

Giovedì 22 marzo	15.15	Via Crucis al Getsemani con i ragazzi di I, II e III Media. Farsi trovare al parcheggio del Getsemani.
Venerdì 23 marzo	15.30	Via Crucis al Getsemani con i bambini delle Elementari di Casale e di Ramate.
Sabato 24 marzo	10.30	Confessione comunitaria ragazzi IV e V Elementare di Casale in chiesa parrocchiale.

FESTA DI SAN GIUSEPPE DALLE SUORE GIUSEPPINE A MIASINO

Lunedì 19 marzo, in occasione della festa annuale di S. Giuseppe, sposo della B. V. Maria, andremo a fare visita alle suore anziane della Casa di Miasino. Partenza alle ore 14.30 da Ramate, con le proprie macchine.

RECITA DEL S. ROSARIO IN FAMIGLIA

Lunedì 19 marzo alle ore 20.45, presso la famiglia **Maddalena Motta** si recita il S. Rosario.

AGAPE FRATERNA DELL' UPM 15 A BAVENO

Mercoledì 21 marzo alle ore 20.30 presso la chiesa monumentale di Baveno, anche quest'anno, si svolgerà "l'agape fraterna" in preparazione alla Pasqua. Tutti fedeli delle parrocchie dell'UPM 15 di Gravellona Toce sono invitati a parteciparvi. Per motivi organizzativi è necessario dare la propria adesione entro domenica 18 marzo p. v. a don Pietro o padre Joseph.

GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO PER I MISSIONARI MARTIRI

Sabato 24 marzo la Chiesa celebra la 24ª Giornata di preghiera e digiuno per i missionari martiri. Ricordiamoci la famosa frase di Tertulliano: "Sangue di martiri seme di cristiani!"

MONTAGGIO TENDONE FESTA PATRONALE S. GIORGIO

Nei sabati di 17 - 24 - 31 marzo ci si trova alle "cappelle" per il montaggio del tendone e di tutto quanto necessita per la festa di S. Giorgio. E' sottinteso che più si è e più si fa: c'è bisogno dell'aiuto di tutti.

TEMPO DI QUARESIMA

La Quaresima è tempo di penitenza e di digiuno, di solidarietà e di carità. Impegniamoci a staccarci maggiormente dalle cose e a condividere con chi ha meno di noi!

Digiuno: la norma del digiuno prescrive un unico pasto durante la giornata e comunque a limitare al minimo la nostra alimentazione. Sono tenuti al digiuno tutti i maggiorenni fino a 60 anni.

Astinenza: la norma dell'astinenza proibisce il consumo di carni, cibi e bevande considerati ricercati e pertanto assai costosi. Sono tenuti all'astinenza tutti coloro che hanno superato il 14° anno di età.

Sono giornate di digiuno e astinenza: il mercoledì delle Ceneri, il Venerdì Santo e il Sabato Santo.